

Modelli di valutazione dei rischi aggravati nell'assicurazione malattia

L'assicurazione è nella sua essenza mutualità e l'impresa di assicurazione, quale organizzatore della stessa, deve procedere all'analisi dei rischi in funzione della probabilità di accadimento dell'evento e del relativo costo, creando categorie omogenee in modo che il rapporto di mutualità fra gli assicurati risulti equo.

Nell'assicurazione malattia è assai complesso stimare, in particolare per i potenziali assicurati già affetti da patologie di rilevante entità, la probabilità di ricorso a prestazioni sanitarie (ricoveri, visite specialistiche, esami diagnostici) e il relativo costo, anche per la limitata disponibilità di informazioni quantitative che siano corrette sia dal punto di vista medico sia da quello statistico.

Per le compagnie di assicurazione è quindi molto difficile formare classi di rischio omogenee. Parte delle difficoltà dipendono dal fatto che le distribuzioni dei costi sono fortemente asimmetriche e presentano una elevata variabilità rispetto al valore medio: in altri termini, vi sono molti pazienti già affetti da patologie di rilevante entità con costi medio/bassi e pochi pazienti con costi elevati o molto elevati. Questa forma della distribuzione dipende in misura rilevante, oltre che dalla patologia, dalla valutazione soggettiva su efficacia ed efficienza dei percorsi curativi e di utilizzo delle tecnologie sanitarie da parte di ciascun paziente/assicurato e del suo medico curante.

Per questi motivi le compagnie di assicurazione spesso limitano la copertura, escludendo dalla garanzia le cure che siano diretta conseguenza delle patologie pregresse. Questa soluzione, corretta dal punto di vista della tecnica assicurativa, penalizza però molti pazienti che pure sarebbero disposti a pagare un premio più elevato per beneficiare di una copertura.

Al fine di approfondire gli aspetti metodologici e avere prime stime affidabili di natura quantitativa del fenomeno dei rischi aggravati, gli assicuratori malattia hanno finanziato un progetto di ricerca svolto dal Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E. Il progetto

si basa sui dati relativi a 8 milioni di ricoveri ospedalieri avvenuti nelle regioni Lazio ed Emilia Romagna tra il 1997 e il 2001. Il lavoro si concentra su sei patologie gravi:

- infarto acuto del miocardico;
- diabete mellito;
- ipertensione arteriosa;
- tumore maligno della mammella;
- tumore maligno del colon-retto;
- tumore maligno della prostata.

Gli obiettivi del lavoro sono:

- 1) approfondire gli aspetti metodologici su come misurare correttamente in ambito ospedaliero i costi associati ai rischi aggravati;
- 2) stimare i costi nei tre anni successivi al verificarsi della patologia e confrontarli con quelli associati a un paziente "sano" con analoghe caratteristiche di età e sesso;
- 3) stimare un modello di previsione dei costi, date le caratteristiche del paziente.

La patologia associata al più elevato "costo ospedaliero teorico" (ottenuto moltiplicando il numero dei giorni di ricovero nei tre anni successivi all'emergere della patologia per i costi ospedalieri desunti dalle tariffe ministeriali del 1997) è quella dell'infarto acuto del miocardio, che presenta un costo medio 7 volte superiore rispetto a quello dei pazienti "sani"

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it